



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA: STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

I LIVELLO – I EDIZIONE

A.A. 2023-2024

Presso l'Università degli Studi di Trieste, in conformità all'art. 3, c. 9 del [D.M. 22.10.2004 n° 270](#), visto il [Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente](#), si attiva per l'anno accademico 2023-2024 il Master universitario di I livello in *Archeologia a scuola: strategie e nuove pratiche per l'insegnamento dell'archeologia nella scuola dell'infanzia e primaria*, in seguito denominato Master.

Il Master è attivato su proposta del Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con

- Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia
- Fondazione Radio Magica
- Studio D Archeologia Didattica Museologia.

OBBIETTIVI FORMATIVI

Il Master "Archeologia a scuola: strategie e nuove pratiche per l'insegnamento dell'archeologia nella scuola dell'infanzia e primaria" ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per la didattica dell'archeologia e dei suoi valori educativi nei primi gradi di istruzione. Esso condivide gli obiettivi della public archaeology e si pone nell'ambito dell'heritage education, così come definita nella Raccomandazione N. R (98)5 del Consiglio d'Europa relativa alla pedagogia del patrimonio culturale del 17 marzo del 1998. L'importanza del patrimonio archeologico per il nostro territorio è tale che l'archeologia dovrebbe acquisire nuova centralità nell'ambito delle attività educative, ponendosi come strumento nuovo per lo sviluppo di competenze e abilità trasversali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA:
STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA**

A.A. 2023-2024

a diverse discipline, per la promozione del pensiero critico, per il rafforzamento del senso di appartenenza ad un gruppo e, nel contempo, del rispetto della diversità culturale. Nell'immaginario collettivo l'archeologia è spesso legata a stereotipi, come ad esempio quello che vede l'archeologo lontano dai problemi della società odierna, unico cultore e interprete dell'antico, ovvero impegnato esclusivamente nello scavo o a caccia di dinosauri. Il corso mira, innanzitutto a sfatare questi miti, riaffermando la reale dimensione della disciplina e dei suoi obiettivi, nonché il significato e il valore che essa ha per la società, in considerazione del patrimonio archeologico come medium per la costruzione dell'identità individuale e collettiva e del senso di appartenenza comunitaria e come fattore di sviluppo dell'inclusione e dell'interculturalità. La promozione dell'insegnamento dell'archeologia a scuola emerge, con chiarezza, dalle sue stesse peculiarità. Per sua natura interdisciplinare, poiché si avvale dell'apporto di discipline affini (come le scienze storiche) o contigue (come la geografia, la geologia, le scienze dell'ambiente), l'archeologia si dimostra utile per affrontare temi diversificati a scuola. La ricerca archeologica si caratterizza, inoltre, per il ricorso a una molteplicità di fonti - non solo i "grandi monumenti" ma ogni tipo di traccia lasciata dalle società del passato - per "scrivere la storia" a qualunque livello questa si presenti. Questa caratteristica contribuisce, da un lato, a sviluppare il pensiero critico e la logica, dall'altro contribuisce a infondere valori quali il rispetto e la comprensione della diversità culturale. L'insegnamento dell'archeologia, infine, consente di formare gli allievi nel rispetto del patrimonio culturale, del quale imparano a riconoscere l'importanza come un prodotto della storia e elemento costitutivo della nostra identità. La struttura del master prevede una sezione dedicata all'approfondimento degli aspetti teorici e metodologici della ricerca archeologica nonché del patrimonio archeologico regionale. A questa segue una, specifica, sulla didattica dell'archeologia, fondata su metodologie attive e partecipative. Una terza sezione, infine, sarà dedicata alla presentazione di "buone pratiche" e progetti di didattica archeologica, diretti a bambini della scuola dell'infanzia e primaria, volti a comunicare non solo i risultati della ricerca ma anche la complessità del lavoro archeologico e il valore identitario del patrimonio.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Master costituisce una occasione di formazione destinata ad educatori, docenti della scuola primaria, operatori museali, laureati e a quanti si trovino ad operare, a vario titolo, in ambito culturale e a stretto contatto con i fruitori, ai primi gradi di istruzione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA:
STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA**

A.A. 2023-2024

(scuole dell'infanzia, scuola primaria) di beni archeologici. L'obiettivo è l'aggiornamento o la formazione professionale nell'ambito dell'educazione al patrimonio, nella fattispecie archeologico. L'approfondimento teorico, legato al tirocinio sul campo (ad esempio in realtà museali territoriali convenzionate o presso enti, regionali e non solo, che lavorano nel settore della divulgazione archeologica), permetterà di formare personale qualificato a operare, con responsabilità didattiche ed educative, in strutture pubbliche e private preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. D'altra parte, anche quanti lavorano nel mondo della scuola dell'infanzia e primaria avranno la possibilità di ampliare il loro profilo professionale acquisendo abilità specifiche non solo per progettare in autonomia percorsi educativi di contenuto archeologico, ma anche di farsi interlocutori competenti con i professionisti del settore museale.

DURATA E CREDITI FORMATIVI (CFU)

Il Master ha durata annuale e prevede

- **212 ore** di didattica
- **150 ore** di stage
- **1500 ore di impegno didattico** comprensive di studio individuale ed elaborazione della tesi finale
- **62 CFU** riconosciuti

TITOLO RILASCIATO

Agli studenti che abbiano frequentato le attività didattiche, svolto le attività di tirocinio, superato le eventuali verifiche intermedie e la prova finale, sarà conferito il **titolo di Master universitario di I livello in Archeologia a scuola: strategie e nuove pratiche per l'insegnamento dell'archeologia nella scuola dell'infanzia e primaria.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO E CADENZA

Il corso ha durata annuale, dal **01 dicembre 2023** al **31 ottobre 2024**. Le lezioni si terranno, indicativamente, nelle giornate di venerdì (15-19) e sabato (9-13), con cadenza settimanale.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA:
STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA**

A.A. 2023-2024

LINGUA E MODALITÀ DIDATTICA

Le attività didattiche sono svolte in lingua **ITALIANA** e in modalità **MISTA**.

FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria per il **70%** del monte ore di didattica e di tirocinio previsto.

PROVA FINALE

La prova finale consiste nella discussione da parte del candidato/a di una tesi scritta dallo stesso/a predisposta, su una materia attinente al percorso di studi del Master; la votazione è espressa in centodecimi.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Master possono accedere i laureati nelle varie classi di Lettere, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze turistiche, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione primaria e Pedagogia secondo gli ordinamenti didattici anteriori al DM 509/1999. Saranno inoltre ammessi i possessori di laurea triennale, specialistica o magistrale nelle classi corrispondenti. Lauree o certificati equipollenti in altre discipline saranno valutate durante il colloquio motivazionale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

* Si veda il punto 2 del [Bando Unico di attivazione dei Master Universitari - Anno Accademico 2023/2024](#). Verranno considerate esclusivamente le candidature corredate da tutta la documentazione richiesta.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La prova di ammissione si svolgerà indipendentemente dal numero degli iscritti.

La prova consisterà nella valutazione dei titoli presentati e in un colloquio motivazionale.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA:
STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA**

A.A. 2023-2024

La Commissione ha a disposizione **100** punti. Il punteggio dei titoli verrà così distribuito:

- voto di laurea: max. 40 punti;
- tesi svolta in discipline attinenti alla materia del Master: max. 30 punti;
- eventuali pubblicazioni o esperienze lavorative attinenti alle materie del Master: max. 30 punti.

Il punteggio minimo, al di sotto del quale la prova di ammissione si intende non superata, è pari a **30** punti.

Ai fini della valutazione dei titoli, il candidato deve allegare alla procedura online di iscrizione al concorso tutta la documentazione necessaria, corredata dalla modulistica (modulo distinta titoli) disponibile sul sito dei Master (<http://www2.units.it/immatricolazioni/master/?file=modulisticamaster.inc>).

AMMISSIBILITÀ LAUREANDI

* Si veda il punto 3 del [Bando Unico di attivazione dei Master Universitari - Anno Accademico 2023/2024](#).

POSTI DISPONIBILI

Il Master prevede un numero massimo di **50** partecipanti.
Il numero minimo di partecipanti, al di sotto del quale il Master non verrà attivato corrisponde a **10**.

È prevista la presenza di massimo **0** uditori.

È prevista, per l'iniziativa PA110 e lode, la seguente riserva di posti: **0**.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2.046,00 €

- **1ª rata: 1.016,00 €**** → scadenza: scadenza: entro i termini di immatricolazione
- **2ª rata: 1.030,00 €††** → scadenza: 29 aprile 2024

** comprensiva di marca da bollo [16,00€]

†† comprensiva del costo del diploma e dell'astuccio [30,00€]



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**MASTER UNIVERSITARIO IN ARCHEOLOGIA A SCUOLA:
STRATEGIE E NUOVE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA**

A.A. 2023-2024

Al contributo omnicomprensivo va aggiunta la Tassa regionale per il diritto allo studio universitario, di importo pari a 120,00€ da aggiungersi alla **1^a rata** e di importo variabile tra 0,00€ e 40,00€, a seconda dell'ISEE eventualmente presentato, da aggiungersi alla **2^a rata**.

CONTRIBUTO DI AMMISSIONE: 30,00 €

Non rimborsabile, da versare entro il **10/10/2023** in sede di presentazione della domanda di ammissione, tramite PagoPA.

Il mancato versamento del contributo comporta l'esclusione dal processo di selezione e l'eventuale ammissione al Master.

DIREZIONE

La Direzione del Master ha sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici; Via Lazzaretto Vecchio, 8 - Via Androna Campo Marzio, 10 | 34123 - Trieste.

La Direttrice del Master è la prof.ssa Emanuela Murgia: emanuela.murgia@units.it; 340/3540406

INFORMAZIONI

Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica - Ufficio *Post lauream*

Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste (I)

PEC	ateneo@pec.units.it
e-mail	master@amm.units.it
Web	www.units.it/master

Sportello telefonico dal lunedì al giovedì, dalle 12.00 alle 13.00	040/5583094
---	-------------

INSEGNAMENTI

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER DI I LIVELLO IN							
<i>"Archeologia a scuola: strategie e nuove pratiche per l'insegnamento dell'archeologia nella scuola dell'infanzia e primaria"</i>							
Denominazione attività didattica	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	N. ORE TOT.	N. ORE DIDATTICA FRONTALE	Tipo attività	Tipo esame	Tipo valutazione
IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO: ASPETTI TEORICI E PRATICI DI UNA DISCIPLINA							
Conferenza inaugurale	L-ANT/07	1	25	4	Conferenza/lezione	nessuno	solo frequenza
La professione dell'archeologo: dalla terra alle arqueo-narrazioni	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archeologia e cultura materiale. I manufatti ed il loro potenziale informativo	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Strumenti e metodi nella ricerca archeologica: il caso delle religioni antiche	L-ANT/07	2	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Le fonti iconografiche come sistema di lettura del mondo antico	L-ANT/07	2	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Fonti plurali per costruire la storia: il ruolo dell'archeologia	L-ANT/03	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
GIS Geographical Information System. Alcune nozioni introduttive per una mappatura rapida ed intuitiva di reperti archeologici	M-GGR/01	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archivi per l'archeologia	M-STO/08	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Interrogare il passato per comprendere il presente. Il valore sociale dell'archeologia tra ricerca storica, tutela e valorizzazione	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archeologia urbana: il caso del Mausoleo di Augusto a Roma. Sfide, problemi e prospettive	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Le gemme antiche. Ragioni e metodi dello studio di una storia dell'arte in miniatura	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
La moneta nel contesto archeologico	L-ANT/04	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archeologia, falsi e società	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archeologia, paesaggio e urbanistica	ICAR/21	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Rigenerazione urbana e patrimonio archeologico	ICAR/21	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
ARCHEOLOGIA IN REGIONE: LE COLLEZIONI, LE AREE ARCHEOLOGICHE E L'OFFERTA DIDATTICA							
Il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia. Progetti e strategie per un museo educativo, inclusivo e accessibile	L-ANT/07	2	50	8	Lezione	nessuno	solo frequenza
Le gemme di Aquileia: un tesoro del patrimonio archeologico regionale	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Le aree archeologiche di Aquileia	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Zuglio e il suo forte legame con l'antico: il ruolo del Museo archeologico per raccontare storie di altri tempi	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Il Civico Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann" di Trieste: le collezioni, gli allestimenti e l'offerta didattica	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Archeologia e Musei: il difficile equilibrio tra ricerca, comunicazione e conservazione	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Immersione nella storia dei Longobardi: il Museo come macchina del tempo	L-ANT/08	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Le aree archeologiche di Trieste	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
EDUCARE AL PATRIMONIO: ASPETTI METODOLOGICI							
Apprendimento informale, principi e pratiche	L-ART/04	2	50	8	Lezione	nessuno	solo frequenza
La trasmissione del patrimonio culturale. Dimensione materiale e simbolica	SPS/08	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Teorie della didattica attiva	M-PED/04	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Promuovere la didattica attiva: Indicazioni nazionali, ambienti e metodologie	M-PED/03	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Didattica dell'archeologia ovvero educazione al patrimonio archeologico	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Comunicare il patrimonio con un approccio design for all. Lingue, linguaggi e strategie per una divulgazione accessibile I	SECS-P/08	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Comunicare il patrimonio con un approccio design for all. Lingue, linguaggi e strategie per una divulgazione accessibile II	SECS-P/08	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza



A.A. 2023-2024

L'educazione al patrimonio archeologico per una didattica cross-curriculare. Alcuni casi di studio I	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
L'educazione al patrimonio archeologico per una didattica cross-curriculare. Alcuni casi di studio II	M-PED/01	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Esposizioni e comunicazione culturale: dalle Esposizioni universali al web	L-ART/03	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Teorie, metodi e strumenti della ricerca archeologica e delle scienze del patrimonio culturale: una prospettiva interdisciplinare	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Programmazione un laboratorio didattico in ambito archeologico: target, obiettivi e strategie	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Programmazione un laboratorio didattico: può essere uno strumento di inclusività?	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Metodologia della progettazione didattica	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Didattica museale e divulgazione: due facce della stessa medaglia	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Oltre la teoria: indicazioni pratiche ad uso dell'operatore didattico	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Patrimonio UNESCO e contesti archeologici: strumenti e processi	ICAR/21	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
CASE STUDIES							
L'educazione al patrimonio archeologico di Cremona. La lettura delle collezioni attraverso allestimenti e nuove modalità di fruizione	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
L'educazione al patrimonio archeologico di Cremona. Attività di coinvolgimento per i pubblici: progetti realizzati e in corso	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
L'educazione al patrimonio archeologico di Brescia. Collezioni e aree archeologiche attraverso allestimenti e nuove modalità di fruizione	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
L'educazione al patrimonio archeologico di Brescia. Piccoli archeologi crescono! Proposte di educazione al patrimonio antico	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Buone pratiche e progetti di educazione al patrimonio rivolti a pubblici diversi	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Esperienze di didattica e divulgazione nel cantiere archeologico di Units ad Aquileia	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Percorsi didattici al Villaggio del Pescatore (Ts): esperienze passate e prospettive future	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Ricostruire la storia attraverso i dati di uno scavo urbano: l'esperienza di didattica archeologica all'interno del Progetto Crosada (Ts)	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Divulgazione archeologica. Archeokids: il blog che racconta l'archeologia ai bambini	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Nel Bimillenario d Tito Livio: la "riscoperta" del teatro di Padova	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
Sulla linea della storia: civiltà a confronto	L-ANT/07	1	25	4	Lezione	nessuno	solo frequenza
STAGES							
Sono previste 150 ore di stage da svolgersi in presenza presso musei o aree archeologiche. I tirocinanti potranno prendere parte alle attività specifiche di didattica e divulgazione		6	150				
Prova finale	-	1	25	-	Tesi e dissertazione	Orale	Voto finale in centodecimi
TOTALE ORE E CFU COMPLESSIVI		62	1500	212			